SCHEDA ANALISI PIANI E PROGETTI

Tipologia intervento	**S950 - Procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA relativo al progetto denominato: "Parco eolico Monte Poggio", nel comune di Mignanego (GE).**
Presenza di ZSC	limitrofa
Presenza di ZPS	limitrofa
Presenza di altri elementi della RER (Rete Ecologica Regionale)	NO
Presenza della relazione di incidenza	SI

Il progetto esaminato prevede l'installazione di 5 aerogeneratori ad asse orizzontale del tipo VESTAS V1121 della potenza elettrica nominale di 3220 kW cadauno, per una potenza elettrica nominale complessiva pari a 16.1 MW. La pianificazione interessa la parte orientale del crinale che congiunge il passo della Bocchetta (777 m s.l.m.) al Monte Calvo (826 m s.l.m.), passando per il Monte Poggio (848 m s.l.m.) Nel Comune di Mignanego (GE). Le turbine previste hanno un'altezza al mozzo pari a 94 metri e un diametro del rotore pari a 112 metri; il progetto si completa con le relative opere di connessione alla rete (linea MT interrata e stazione di trasformazione) e infrastrutture indispensabili alla costruzione e al funzionamento dell'impianto.

L'area interessata dal progetto risulta prossima ai confini di 2 Aree Natura 2000, tutelate ai sensi della Dir 92/43/CE "Habitat": la ZSC IT1331501 PRAGLIA - PRACABAN - M. LECO - P. MARTIN, in territorio ligure, e la ZSC-ZPS IT1180026 CAPANNE DI MARCAROLO.

La stessa è inoltre prossima ad una Rotta migratoria, inserita nella Cartografia Regionale delle "aree non idonee alla collocazione di impianti eolici".

Lo Studio Preliminare Ambientale è corredato da un documento di "Approfondimento ambientale sulle aree tutelate circostanti" che riporta, riassumendoli, gli esiti di studi pluriannuali effettuati nell'area sull'avifauna e sulla chirotterofauna. Tale documento, indica un novero di possibili misure di mitigazione nei confronti delle suddette componenti della biodiversità, individuate come maggiormente sensibili nei confronti di incidenze causate dalla collocazione degli aerogeneratori. Tra queste soluzioni ve ne sono alcune particolarmente significative, tra cui si citano, ad esempio: (i) la gestione dell'attività del parco tramite la presenza di operatori in loco, per evitare impatti sull'avifauna e (ii) sistemi di programmazione della *cut-in speed* o sistemi di deterrenza nei confronti dei chirotteri.

Direzione Scientifica – Settore Biodiversità e Progettazione UE
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

Dal momento che la peculiare collocazione delle opere impone adeguate precauzioni specifiche nei confronti delle componenti sensibili individuate, si ritiene che già in questa fase debbano essere precisamente indicate, quali elementi progettuali essenziali ai fini della valutazione, le mitigazioni che si intendono mettere in pratica, unitamente alla descrizione della loro operatività. Si chiede pertanto che il proponente fornisca integrazioni in questo senso.

La responsabile del Settore
Biodiversità e Progettazione UE

Dott.ssa Daniela CARACCIOLO

Firmato digitalmente da
Daniela Caracciolo
CN = Daniela Caracciolo
O = ARPAL
C = IT

Direzione Scientifica – Settore
Biodiversità e Progettazione UE
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001